

Parrocchia di Santa Maria a Scandicci
CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

REGOLAMENTO

Art. 1- COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

(cfr. art. 4 Statuto)

I membri del CPP possono essere di diritto, eletti o designati dal Parroco.

1.1 I membri di diritto sono nominati in base all'art. 4 punti a-b-c-d dello Statuto.

1.2 I membri eletti rappresentano i gruppi operanti nella pastorale e l'intera comunità.

1.3 Fanno, parte del CPP un rappresentante per ogni Commissioni permanenti eletto dalla stessa;

1.4- 10 (dieci) membri laici di ambo i sessi eletti dalla Comunità nei giorni stabiliti.

1.5 I membri designati dal Parroco, fino a 6 (sei) laici, scelti secondo un suo criterio insindacabile.

Art. 2 - ELEZIONI (cfr. art. 4/e dello Statuto)

2.1 - Sono elettori tutti i battezzati che hanno compiuto i 16 anni;

2.2 - Sono eleggibili i cresimati canonicamente domiciliati in parrocchia, oppure operanti stabilmente in essa.

2.3 - La Giunta indice le elezioni per il rinnovo del CPP in un tempo congruo prima della scadenza del quinquennio, fissandone i tempi non oltre un mese dalla scadenza stessa, nonché le modalità della consultazione.

2.4 Le elezioni si svolgono in due momenti distinti: nel primo viene presentato all'assemblea un elenco di almeno 15 (quindici) persone, che si sono dichiarate disponibili.

Nel secondo momento si procede alla elezione prima e dopo ogni Messa, dalla vespertina del sabato a quelle della domenica.

2.5 Ogni elettore può esprimere un massimo di **3 (tre)** preferenze.

2.6 La Giunta nomina una commissione elettorale composta da 5 (cinque) persone non candidate, che elegge un proprio membro come presidente, provvede allo svolgimento delle operazioni elettorali, predispone il seggio elettorale, garantisce la segretezza del voto e provvede allo scrutinio delle schede votate.

2.7 Se al decimo posto si trovano più persone con parità di voti, la nomina avverrà mediante sorteggio effettuato dalla commissione elettorale alla presenza del parroco.

2.8 Nel caso di dimissioni, il consigliere viene sostituito dal primo candidato non eletto, o da nuovi designati.

3 - RIUNIONI DEL CPP

3.1 - Il CPP viene convocato con avviso spedito, per posta, per email o per altro strumento informatico, o consegnato a mano dal segretario almeno una settimana prima della riunione. L'avviso di convocazione contiene l'orario e l'odg. della riunione ed eventuali documenti relativi alle materie da trattare.

3.2 - Il CPP è convocato in sessione straordinaria dal Parroco o su richiesta di almeno 10 consiglieri. I consiglieri che richiedono la convocazione straordinaria devono presentare richiesta scritta al segretario, precisando i temi dell'odg.

3.3 - In apertura di riunione i consiglieri possono chiedere chiarimenti o rettifiche prima di approvare il verbale per alzata di mano.

3.4 - Ogni argomento all'odg. viene presentato dal relatore incaricato, poi i consiglieri chiedono la parola per alzata di mano.

3.5 - Esaurita la discussione i consiglieri votano su chiari quesiti forniti dal relatore. Per l'approvazione si richiede la maggioranza semplice per alzata di mano. Le votazioni riguardanti le persone avvengono per scrutinio segreto;

3.6 - L'odg. termina con la voce "VARIE". Ogni consigliere all'inizio della seduta può presentare alla presidenza interpellanze o argomenti da discutere.:

3.7- Le riunioni del CPP sono normalmente pubbliche, chiunque può assistervi.

Art. 4 - IL DIRETTORE - IL VICE DIRETTORE

4.1- Direttore: il Direttore assicura il collegamento con le varie strutture del CPP e modera le riunioni. Partecipa al CPV.

4.2- Vice Direttore: è eletto dal CPP, partecipa come secondo rappresentante al CPV. sostituisce il Direttore in sua assenza.

Art. 5 - LA GIUNTA

5.1 - Si riunisce ordinariamente in seduta ordinaria almeno 4 volte l'anno.

5.2 - È formata dal Parroco, dal Direttore, dal Vice Direttore, dal Segretario e da 3 (tre) a 5 (cinque) membri designati dal CPP.

Art. 6 - LE COMMISSIONI

6.1- Ogni Commissione si occupa permanentemente o temporaneamente di alcuni settori o specifici problemi dell'attività pastorale.

6.2- Spetta al C.P.P. nominare il Coordinatore di ogni Commissione, con il compito di svilupparne l'attività e garantirne i collegamenti con il CPP stesso.

6.5-Il Parroco ed il Direttore del C.P.P. possono sempre partecipare alle riunioni.

6.6- Ogni Commissione, qualora lo ritenga necessario, può richiedere la consulenza di esperti esterni.

6.7- Le decisioni della commissione, devono essere sottoposte alla approvazione del Parroco, e discusse nel C.P.P. se inerenti la Pastorale Parrocchiale;

Art. 7 - MODIFICHE

7.1- Il presente regolamento può essere modificato o integrato su richiesta del Parroco o di almeno un quarto dei membri del CPP ed approvato dalla maggioranza degli aventi diritto.